

Prof. Leonardo Trombelli

15° Congresso Nazionale della Società Italiana di Parodontologia "Metodologia in Parodontologia ed Implantologia" -
Bologna, 6-8 Marzo 2008

La terapia non chirurgica: possibilità e limiti

Scopo fondamentale della terapia parodontale non chirurgica, quale componente essenziale della terapia causale, è quello di eliminare i depositi di placca (biofilm dentale), mineralizzati e non, dalla superficie dentale sia in sede sopra- che sotto-gengivale. Le procedure operative vengono effettuate mediante strumenti meccanici (sonici ed ultrasonici) e manuali, eventualmente complementati dalla somministrazione locale o sistemica di antimicrobici/antibiotici sia ad uso domiciliare che professionale. Gli obiettivi terapeutici che la terapia non chirurgica si prefigge consistono in una riduzione della carica batterica juxta e sotto-gengivale, con una diminuzione dei batteri parodontopatogeni nella flora microbica del biofilm dentale; un conseguente miglioramento del livello di infiammazione dei tessuti molli, con riduzione del sanguinamento al sondaggio; una diminuzione delle profondità di sondaggio patologiche, associata al miglioramento dei livelli di attacco clinico. Nel corso della presentazione verranno delineati quali sono le reali possibilità terapeutiche sia da un punto di vista clinico che microbiologico della terapia non chirurgica, sottolineando quali fattori ne possono influenzare la efficacia.